

Sabato 30 novembre 2024 con inizio alle 8,30 avrà luogo al seminario arcivescovile di Vercelli un importante convegno: **“800 anni di medicina a Vercelli, passato e futuro dell’Ospedale Sant’Andrea”** organizzato dalla locale sezione dell’AMCI (Associazione Medici Cattolici Italiani) per celebrare gli 800 anni di fondazione dell’ospedale. Nell’occasione è prevista una qualificata partecipazione dell’AMCI. Ed infatti oltre ad **Elvira De Marino**, presidente AMCI di Vercelli ed organizzatrice del Convegno, che parlerà della Medicina Medievale, saranno presenti anche il nostro presidente nazionale AMCI **Stefano Ojetti** come moderatore, il Vice Presidente SIBCE (Società Italiana di Bioetica e Comitati Etici) **Giuseppe Battimelli**, che parlerà della *Scuola Medica Salernitana*, ed ovviamente anche **Franco Balzaretto** che parlerà della Storia della Chirurgia.

Il convegno si distingue da altre iniziative simili, per la varietà e la completezza dei temi trattati, che spaziano dalle origini dell’assistenza sanitaria, alla medicina nel Medioevo, alla storia e alle prospettive di sviluppo del nostro ospedale, alla riflessione sull’amore verso il prossimo e per la presenza dei numerosi e qualificati e prestigiosi relatori che sono stati invitati a parlare.

Il Convegno inizierà, dopo i saluti istituzionali, con la Prolusione di **S.E. Mons. Marco Arnolfo**, arcivescovo di Vercelli, a cui seguiranno gli interventi del **prof. Giancarlo Andenna** e del **prof. Agostino Paravicini Bagliani**, presidente onorario della SISMEEL (Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino), il **dott. Federico Riboldi**, **assessore alla sanità della regione Piemonte** e in conclusione la Lectio Magistralis sul tema **“AMORE DI DIO E DEL PROSSIMO COME SERVIZIO DELLA CHIESA ALL’UMANITA’** tenuta da **S.E. cardinale Giuseppe Versaldi**, prefetto emerito della congregazione per l’educazione cattolica.

Nel corso dei lavori verrà inoltre presentato al pubblico il testo in italiano di un raro atto notarile scritto in latino risalente al 1332, recentemente ritrovato nell’Archivio Capitolare della cattedrale, con il quale da parte del priore del collegio dei medici di Vercelli viene conferita a tale Giovanni de Cazanis di Novara l’autorizzazione ad esercitare la scienza medica.

Si tratta di una specie di *laurea ante litteram*, che testimonia la presenza in città, già sette secoli orsono, dello studio della medicina a livello universitario.

Al termine del convegno sarà possibile partecipare nella basilica di Sant'Andrea a una meditazione con momento di riflessione a cura della Fraternità della Trasfigurazione ed assistere a un concerto di musiche sacre tenuto da *InVocEnsemble*, un gruppo corale composto da nove musiciste e cantanti.

In concomitanza col convegno sarà allestita nel salone San Carlo del seminario una mostra di manufatti artistici, che 14 artisti hanno creato ispirandosi al ***Liber Canonis Medicinae***, un prezioso codice miniato scritto in arabo nel decimo secolo da **Avicenna**, medico e scienziato musulmano, che per secoli fu un'opera di riferimento per la medicina europea.

Il prezioso volume in pergamena, nella versione tradotta in latino, è custodito nella Biblioteca Agnesiana di Vercelli e verrà restaurato anche grazie al ricavato della vendita delle opere esposte nella mostra, che sarà inaugurata il 21 novembre durante un vernissage a ingresso libero che si terrà alle ore 17.30 presso il Museo del Tesoro del Duomo.